



Info n. 14

Del 05/07/2023

AGGIORNAMENTO TECNICO

ANDAMENTO CLIMATICO

SITUAZIONE FENOLOGICA

MAL DELLO STACCO (*Cytospora corylicola*): elevata presenza

BATTERIOSI e GLEOSPORIOSI: elevata presenza

OIDIO e OIDIO TURCO: segnalata presenza in chioma

CIMICI e CIMICE ASIATICA

IFANTRIA: riscontrata presenza

CERAMBICE del nocciolo: riscontrata presenza

FAUNA SELVATICA: riscontrata presenza di cinghiali e caprioli

CASCOLA PRE-RACCOLTA: presenza di frutti cascolati in corileto

***Popillia japonica*: incremento nell'alessandrino, biellese e**

vercellese, riscontrata a Portacomaro d'Asti



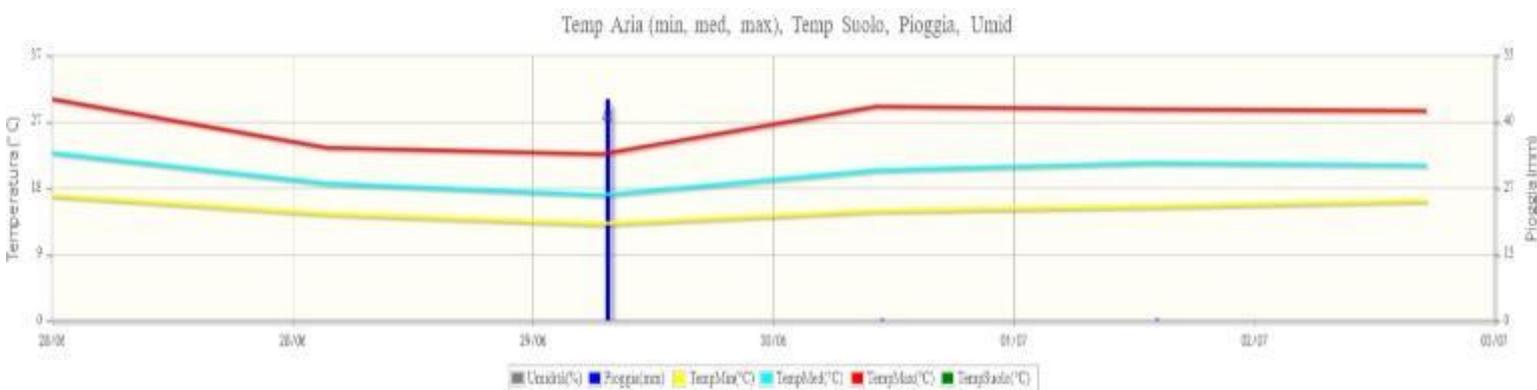
ANDAMENTO CLIMATICO

La bassa pressione localizzata sul Nord Atlantico influenzerà il tempo fino a giovedì, con presenza di aria umida e instabile verso le regioni alpine. In un contesto generalmente soleggiato si presenteranno rovesci e temporali sparsi, più frequenti sul nord Piemonte e nel complesso più estesi nel corso della giornata di giovedì.

Con il rinforzo dell'alta pressione dal Nord Africa il fine settimana si presenterà con prevalenza di condizioni soleggiate e locale instabilità temporalesca pomeridiana nelle vallate e pianure sul nord Piemonte.

Caldo in accentuazione, massime tra 30 e 34 gradi e minime anche oltre i 20 gradi; a 1500 metri massime fino a 23-24 gradi.

In figura la situazione meteo registrata presso la Stazione di Cravanzana (CN) nell'ultima settimana. Le temperature massime giornaliere tra i 28,9 e 33°C, medie comprese tra i 17,3 e 23,4°C e minime tra i 13,3 e 17,2°C. Precipitazioni 44,8 mm. Totale mm precipitati da maggio 332,2. Da ottobre 490,6 mm.



SITUAZIONE FENOLOGICA

Ci troviamo in generale, a livello regionale, nella fase di accrescimento mandorla, con possibili leggere difformità nelle zone anticipate o posticipate.

Tabella 1. Fasi fenologiche del nocciolo per provincia

Provincia	Fase ciclo vegetativo	BBCH
Alessandria	Accrescimento mandorla	751
Asti	Accrescimento mandorla	751
Biella	Accrescimento mandorla	751
Cuneo	Accrescimento mandorla	751
Torino	Accrescimento mandorla	751
Vercelli	Accrescimento mandorla	751



Cravanzana 04/07/2023



MAL DELLO STACCO: *Cytospora corylicola*

Continuano le segnalazioni di riscontrata presenza in campo a livello regionale, ai fini della gestione della patologia vedere quanto riportato sull'info nocciolo n°12.

BATTERIOSI

Laddove presente si consiglia di contattare il tecnico di riferimento per concordare **interventi di difesa con PRODOTTI RAMEICI o ACIBENZOLAR-S-METILE** (max 4 interventi l'anno).

GLEOSPORIOSI

Si segnala l'estensione temporanea d'impiego su nuovi target Nocciolo del prodotto **REMEDIER** a base di *Trichoderma asperellum* e *Trichoderma gamsii* per il controllo di Gleosporiosi e Necrosi grigia, dal **02/05/2023 al 29/08/2023**.

OIDIO e OIDIO TURCO

Presenza generalizzata sul territorio di oidio e di oidio turco, riscontrato anche in chioma. Si consiglia di contattare il tecnico di riferimento per la gestione delle patologie con zolfo.



AGGIORNAMENTO CIMICI

- Monitoraggio regionale cimice asiatica: situazione difforme a livello regionale.
 - ✓ elevate catture (>50 ind) nelle zone del biellese, vercellese, chivassese e Ciriè.
 - ✓ catture medie (>20 ind) nel centro-nord astigiano, sud alessandrino (acquese e ovadese), monferrato, sud torinese, albese, braidese, saviglianese, fossanese e Dronero.
 - ✓ incremento delle catture (>10 ind) est alessandrino, Piossasco, Racconigi e Castellino Tanaro.
 - ✓ andamento stazionario (0-10 ind) in tutte le altre zone della regione.
- Frappage dai dati riscontrati nella settimana compresa tra il 28/06 e il 04/07 si evidenzia il superamento della soglia d'intervento nelle zone del: **biellese, nord alessandrino, nord astigiano e Valle bormida**.

Per quanto riguarda il **nord alessandrino e biellese** si rinnova il consiglio di effettuare il primo intervento, nei confronti di cimice asiatica, con le s.a. Acetamiprid o Lambdacialotrina per il loro effetto secondario nei confronti di *Popillia japonica*; si ricorda che i prodotti esplicano la loro efficacia per contatto diretto, si consiglia pertanto di distribuire il prodotto in maniera più omogenea possibile sulle piante.

Per tutte le altre zone proseguire il monitoraggio con frappage data la fase di maggior sensibilità della nocciuola al cimiciato. Nelle zone a maggior rischio concordare con il tecnico, laddove è stata riscontrata la presenza del fitofago, di effettuare degli interventi limitati anche ai soli bordi.

Si consiglia agli agricoltori di effettuare monitoraggi con frappage o visivi e di contattare il tecnico il prima possibile al riscontro di cimici in campo per valutare la più tempestiva e migliore strategia d'intervento.

STRATEGIE DI DIFESA NEI CONFRONTI DELLE CIMICI

Nelle aree del territorio in cui sia stata riscontrata la presenza di cimici in corileto ed il superamento della soglia d'intervento, si consiglia di **contattare il tecnico di riferimento** per effettuare la miglior strategia di difesa o valutare se si possa attendere ad intervenire nel proprio appezzamento in quanto non si abbia presenza o non sia stata raggiunta la soglia d'intervento.

Porre elevata attenzione nei corileti limitrofi ad impianti cerealicoli in fase di trebbiatura o negli appezzamenti con sovescio in fase di trinciatura, in questa situazione le popolazioni di cimici ivi presenti si riverserebbero nei nocciuleti limitrofi.

Di seguito si elencano i principi attivi consentiti dal Disciplinare di Produzione Integrata Regione Piemonte contro le cimici.

EPOCA DI INTERVENTO	AVVERSITA'	PRINCIPIO ATTIVO	FORMULATO COMMERCIALE	DOSE g-mL/hL	DOSE kg-L/ha	CARENZA gg	LIMITAZIONI D'USO E CONSIGLI APPLICATIVI
ACCRESIMENTO MANDORLA II (H) BBCH 755	CIMICE ASIATICA (<i>Halymorphia halys</i>)	DELTAMETRINA	DECIS EVO	35 - 40	0,4 - 0,5	30	Con i PIRETROIDI al massimo 3 interventi all'anno. ETOFENPROX e LAMBDA-CIALOTRINA al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. ETOFENPROX non rientra nel computo del conteggio di utilizzo di piretroidi. SALI POTASSICI intervenire sulle uova e i primi stadi giovanili in strategia con altri prodotti registrati SOGLIA: presenza insetto in campo rilevabile con controlli visivi periodici o tramite frappe. Non intervenire prima del 15 aprile.
		ETOFENPROX	TREBON UP, SWORD UP	50	0,5 - 0,75	14	
		LAMBDA - CIALOTRINA	KARATE ZEON 1.5 ecc.	170	1,7	7	
		SALI POTASSICI DI ACIDI GRASSI	FLIPPER	1000	10	-	
ACCRESIMENTO MANDORLA II (H) BBCH 755	CIMICI (<i>pentatomici e coreidi</i>)	LAMBDA - CIALOTRINA	KARATE ZEON 1.5 ecc.	170	1,7	7	Con i PIRETROIDI al massimo 3 interventi all'anno. ETOFENPROX e LAMBDA-CIALOTRINA al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. ETOFENPROX non rientrano nel limite di utilizzo dei piretroidi. Occorre valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica del frappe. SOGLIA: 2 individui/pianta
		ETOFENPROX	TREBON UP, SWORD UP	50	0,5 - 0,75	14	

Si ricorda l'autorizzazione d'uso in deroga dal **18.04.2023 al 15.08.2023** dei f.c. **Epick SL** e **Kestrel** (contenenti la sostanza attiva *acetamiprid*) contro cimice asiatica su nocciolo nel rispetto del numero massimo di trattamenti riportato in etichetta dei due prodotti e fermo restando il numero massimo di due trattamenti con la sostanza attiva acetamiprid su nocciolo consentiti in stagione.

COLEOTTERO SCARABEIDE del GIAPPONE - *Popillia japonica*

Riscontrata presenza di *Popillia japonica* in campo nelle zone del piemonte già considerate infestate. **Presenza diffusa nel biellese, vercellese ed alessandrino, al ritrovamento del coleottero giapponese in corileto, si consiglia di contattare il tecnico di riferimento per valutare la migliore strategia di difesa.**



Di seguito il link di Regione Piemonte con Scheda informativa relativa a *P. japonica*:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-coleottero-scarabeide-giappone-popillia-japonica-newman>

COLEOTTERO SCARABEIDE DEL GIAPPONE (<i>Popillia japonica</i>)	DELTAMETRINA	DECIS EVO	35 - 40	0,4 - 0,5	30	Con i PIRETROIDI al massimo 3 interventi all'anno
---	--------------	-----------	---------	-----------	----	---

IFANTRIA: segnalata presenza

Negli impianti in cui sono presenti larve di *Ifantria* si consiglia di asportare e distruggere i nidi del lepidottero man mano questi si sviluppano sulla chioma.



CERAMBICE DEL NOCCIOLO: *Oberea linearis*

Strategia di difesa: **asportazione manuale del getto colpito con potatura**, circa 20 cm sotto la parte disseccata della porzione di rametto colpito e la sua successiva eliminazione.



PRATICHE AGRONOMICHE

- CONCIMAZIONE: eseguita
- DISERBO: in svolgimento
- SPOLLONATURA: in fase di svolgimento o eseguita da poco

PER AZIENDE CORILICOLE BIOLOGICHE

Per le aziende biologiche, se riscontrate le avversità o patologie summenzionate, contattare il tecnico di riferimento della propria zona per stabilire la tipologia di gestione e difesa del proprio appezzamento.

Si ricorda di leggere sempre e attentamente le etichette e le schede tecniche dei prodotti utilizzati ai fini della difesa, per garantire la massima efficacia del trattamento da effettuare.